

## **Introduzione**

La Casa della Pace è una struttura nata a Rimini nel 1992 con il compito di promuovere la cultura della pace e della solidarietà internazionale. Ha sede nella palazzina del vecchio ospedale in via Tonini, in pieno centro storico. Qui si svolgono i corsi di lingua italiana per migranti, gestiti dall'Associazione Arcobaleno, completamente gratuiti.

I corsi iniziano a ottobre e terminano in maggio. Si articolano su tre livelli: alfabetizzazione, intermedio (di consolidamento) e avanzato (di perfezionamento). Gli orari delle lezioni coprono l'intero arco della giornata dalle 9 alle 21, dal lunedì al venerdì.

Dagli inizi degli anni 1992/1993 con poche decine di iscrizioni (in particolare senegalesi) e sedi precarie sparse sul territorio, oggi l'attività registra circa 700 iscritti di 54 differenti nazionalità all'interno di una struttura unica e funzionale. Qui persone di tutti i continenti sono accolti e seguiti da insegnanti e personale di segreteria, tutti volontari, dando vita ad una scuola originalissima, fatta di solidarietà e apertura fiduciosa

alle reciproche diversità. Qui italiani e stranieri imparano a conoscersi, in uno spirito di tolleranza e rispetto. Costruendo quella che uno dei partecipanti ai corsi ha definito “una Casa delle Nazioni senza frontiere: un piccolo mondo di amore e comprensione”.

Gli elaborati pubblicati di seguito sono il frutto del lavoro di fine anno scolastico di alcuni degli studenti della scuola di lingua italiana dell'anno 2009/2010.

## **Associazione Arcobaleno**

L'Associazione Arcobaleno nasce nel 1989 a Riccione, come associazione multiculturale di volontariato affiliata all'Arci provinciale. Partecipa al Coordinamento "Casa della Pace, Solidarietà e Diritti Umani" e al Comitato di gestione della "Casa dell'Intercultura" di Rimini, perseguiendo da sempre i propri scopi sociali di sostegno all'inserimento sociale dei migranti.

L'Associazione gestisce il Centro per l'integrazione degli stranieri di Riccione e sostiene alloggi collettivi per lavoratori immigrati.

Realizza ancora corsi di alfabetizzazione di lingua italiana per adulti ed è impegnata nel sostegno all'inserimento scolastico degli alunni di scuola primaria e secondaria. Realizza inoltre attività integrative extrascolastiche di "aiuto compiti", di potenziamento linguistico e interventi di mediazione interculturale.

A cura dell'**Associazione Arcobaleno**

affiliata

all'**ARCI** di Rimini

Presidente Shi Shio Mien

Viale Principe Amedeo n 11/21E

47921 Rimini (-RN-)

## **Scuola d'italiano della Casa della Pace... ...grazie di esistere!**

Grazie per i corsi d italiano che facilitano la nostra integrazione e che ci fanno incontrare e fraternizzare fra diverse nazionalità e culture.

Mille grazie agli insegnanti per la loro disponibilità e la loro pazienza. Preghiamo che voi abbiate più mezzi per aiutare di più e meglio.

*Demba Thello Cisse*



Io sono Abieyuwa Ewere e vengo dalla Nigeria. Sono nata a Benin City il 28 febbraio del 1980. E adesso abito a Rimini insieme a mio marito che è italiano. Sono arrivata qui nel 2000 e all'inizio ho avuto delle difficoltà con la lingua e come comunicare con la gente, per fortuna con le conoscenze di mio marito ho trovato lavoro in un albergo dove ho conosciuto della gente stupenda. Insomma, a parte l'estate che fa troppo caldo, non mi piace, con i cibi ho un bel rapporto e devo dire che sono contenta. Ho anche cominciato la scuola italiana, chi l'avrebbe mai detto? In cui ho conosciuto due magnifici insegnanti. Specialmente la mia insegnante Dora. Quando sono andata per fare l'iscrizione c'era lei che mi ha aiutata e anche presentandomi a professor Campana. Adesso che la scuola sta per finire vi devo ringraziare per la vostra pazienza e per la possibilità che mi avete concesso. Mi mancherete a tutti voi dalla segreteria e a tutti i ragazzi e le mie compagne di classe, siete simpatiche.

*Rimini, 13 maggio 2010, Ewere Abieyuwa*



È stata bellissima questa nuova esperienza, ho conosciuto una nuova cultura e molti amici. Ringrazio molto tutti i collaboratori che hanno fatto questa classe per gli stranieri...grazie mille ☺

*Milagros*



Ciao sono Sakhi, vengo dal Afghanistan. Qui ho imparato italiano, ho conosciuto tanti ragazzi, ho trovato amici veramente, sono contento.

Grazie di Casa della Pace

*Sakhi*



Vengo dalla Russia. Sono nata a San Pietroburgo e ho vissuto in questa città fino al matrimonio. Sono in Italia da quasi 7 anni. Prima stata a Roma per 5 anni dove è nato il mio figlio, poi mio marito cambiato lavoro e ci siamo trasferiti a Rimini. In Russia ero l'ingegnere civile e ho lavorato per circa 9 anni. In Italia faccio la casalinga e cerco un impiego interessante. Quando ho lasciato la mia vita abituale nel mio paese

non ho pensato che potevo avere tante delusioni: forse la causa che è duro abituarmi alla nuova vita ma ho avuto anche tante emozioni molto belle. Una difficoltà è di trovare lavoro perché marito e un figlio piccolo. Una bella esperienza è stato il matrimonio con un italiano e la nascita di mio figlio Nicola. A Roma dove stava 5 anni ho avuto molti amici con i quali frequentavo la scuola e trascorrevo diverse ore del tempo libero nei parchi e centro storico.

*Mikhangelova Olga*



Mi chiamo Zina Gadhgadhi e sono tunisina. Sono arrivata in Italia nel 2007 e ho cominciato a partecipare agli studi per imparare l'italiano un anno fa. Voglio dire che questi studi per me sono stati un'esperienza molto piacevole non solo perché mi è servita a imparare una nuova lingua ma anche perché ho conosciuto molti amici. Grazie alle nostre tre insegnanti che sono Dora, Clara e Alida abbiamo capito molte cose riguardo alla lingua italiana che c'è stata molto utile nella nostra vita lavorativa.

*Zina Gadgadhi (scritto dal nipote Hussem)*



Ciao io sono Santikant Phormmunee. Ho 35 anni e sono tailandese. Sono in Italia perché sposata con ragazzo italiano, abito a Rimini a San Giuliano. In Italia sto bene. Prima io non capivo la lingua italiana, parlavo tailandese. A casa guardo la televisione sempre e ascolto tutti parlare ma difficile per me capire. Adesso io vado a scuola e posso parlare un po' italiano. Sto bene mi piace Rimini, la città, la cucina, molto gli spaghetti con pomodoro e cozze. Mi piace la frutta e l'insalata. A scuola sto bene con amici e gli insegnanti che mi aiutano tanto a leggere e scrivere. Io vorrei lavorare in Italia e fare una famiglia con mio marito.

*Rimini, 10 maggio 2010, Santikant*



Sono Tatiana Dyadrina, sto frequentando il corso di lingua italiana presso questa scuola. L'insegnante del nostro gruppo è il sig. Giancarlo. Mi piace la scuola, sono tutti molto gentili e disponibili a cominciare dalla segretaria...il nostro professore non si ferma solo ad insegnare l'italiano, ma racconta anche molto spesso delle cose interessanti riguardo la storia, cultura, arte, poesia, abitudine, particolarità di Italia e degli italiani.

Sig. Campana è sempre pronto ad aiutare e dare un consiglio che è molto importante quando ti trovi all'estero in un paese dove ci sono tante cose diverse da quello a che sei abituato e vorrei dire tante altre cose per ringraziare il nostro insegnante ma il mio livello di italiano non me lo permette.

Spero di poterlo continuare ad imparare anche il prossimo anno.

*06 maggio 2010, D.*



Sono in Italia da 2 anni e mi trovo bene in Italia. Mi piace stare in Italia e anche a Casa della Pace. Vengo sempre perché imparare bene la lingua italiana. Mi piace il mio lavoro e mi sento bene. Porgo i miei saluti a tutti i maestri e studenti della scuola, che ci richiamano ad una vita di fede più coerente e profonda.

*11 maggio 2010, Diarrasouba Bangaly*



Io mi chiamo Naima Goulahiane e sono marocchina e la vostra città Rimini è una delle più belle città del mondo, molti alberi e diversi fiori. Italia molto bella perché c'è la beretta.

*Naima Goulahiane*



Voglio ringraziare per tutto l'insegnamento che la scuola mi ha dato.  
Grazie mille

*Doris*



Io sono Liliana. Voglio dire che la scuola mi ha aiutato molto ma non quello che volevo. Io volevo una lezione medio elementare invece mi hanno cambiato in un'altra lezione più avanzata. Non mi ha fatto bene perché cambiare così mi ha rimasto un buco. Aspetto l'anno prossimo per imparare molto di più.

*Liliana*



Io contenta molto molto, all'Italia tutto a posto, non sento problema. Anche nel mio paese non sono andata a scuola, solo in Italia. Anche mia famiglia non ha problema. Penso sempre alla scuola.

*Bahria Khira, 13 maggio 2010*



Mi chiamo Barija Djebri e sono tunisina e la vostra città Coriano è una delle più belle città del mondo, molti alberi e diversi fiori ornano questo giardino e nel suo contorno vedete le statue dei grandi paesi. Devo dire grazie alle nostre insegnanti che sono carine, gentili e brave.

*Barija*



Ciao sono Sunny e vengo dalla Nigeria. Sono arrivata in Italia a Lampedusa e mi è piaciuta. Poi dopo vari trasferimenti sono arrivato a Rimini. Non mi trovo bene in Italia perché non ho documenti e non riesco a trovare lavoro, però mi piace cercare di studiare e imparare l'italiano qui a Casa della Pace.

Grazie Federica per il tuo aiuto. Un saluto a tutti!

*Sunny Okooh*



Sono arrivata in Italia non conoscendo la lingua italiana, per imparare la lingua e la corretta grammatica, sono dovuta andare a scuola, lì ho incontrato tanti nuovi amici. Gli insegnanti sono stati molto bravi e gentili con noi, piano piano ci spiegavano e noi ci sforzavamo a capire anche se era molto difficile visto che nel mio paese non ho studiato, e dall'arabo all'italiano c'è una bella differenza. Adesso la scuola per me è qualcosa che alla quale non posso mancare e cerco di essere presente a tutte le lezioni anche se certe volte ho degli impegni. Perciò in questa lettera voglio ringraziare tutte le insegnanti che hanno dedicato un po' del loro tempo per noi venendo a farci studiare e voglio specialmente ringraziare le mie maestre: Dora e Alida.

Grazie.

*Amel*



L'immigrazione.

Siamo una famiglia macedone e abitiamo in Italia da 4 anni. I primi mesi che ci trasferimmo in questa penisola, sentimmo molto la mancanza dei nostri parenti e soprattutto del nostro paese, per il quale si raccontano tantissime storie. Nella nostra città sono vissuti i guerrieri e i poeti più famosi della ex Jugoslavia, i quali si studiano nelle nostre università anche nei giorni nostri. Le loro statue si trovano nei parchi più belli e più fioriti del paese. Gli ultimi 20 anni si sono costruiti tantissimi grattacieli, case e ville sempre più nuove, strade asfaltate, ristoranti e pub sulla riva del lago artificiale circondato da alberi tondi dove si può mangiare e di sera ballare, dove i ragazzi possono divertirsi e godersi l'estate. Ci sono nel nostro paese due bagni termali, visitati sia da tutta la popolazione della ex Jugoslavia ma anche dagli altri turisti come tedeschi, americani, italiani, perché l'acqua di queste terme è troppo calda e cura molte malattie. In questo paese, Debar, c'erano tante fabbriche e l'agricoltura era ed è ancora sviluppata, ci sono tantissime pianure e la terra è molto fertile. Qui viene raccolta la frutta e la verdura fresca e poi venduta in tutto il paese ma anche in diverse città della Macedonia. Io ho fatto una vita bella, tranquilla insieme a mio marito e ai miei figli, girando sempre all'estero per le vacanze, andando nei matrimoni dei miei nipoti, facendo cene e pranzi con i miei parenti e passando sempre più tempo con i miei zii, sorelle, fratelli e cugini così o nostri figli hanno capito quanto è importante stare tutti insieme e soprattutto con la famiglia. Ma quando chiusero le fabbriche le persone rimasero senza lavoro e hanno cominciato a trasferirsi all'estero come in Italia, America, Germania e Inghilterra. Questo è capitato anche alla mia famiglia di venire in Italia, dove i primi anni abbiamo sentito troppa nostalgia per tutto quello che avevamo lasciato nel nostro paese natale. Questa nostalgia si cresceva ogni giorno e soprattutto per la mia casa, i miei genitori, le mie sorelle e i miei fratelli appena arrivati in Italia. I miei figli hanno cominciato a studiare subito, ma non si trovavano molto bene perché non sapevano la lingua italiana e non conoscevano nessuno però sono stati aiutati da molti insegnanti e hanno imparato subito la lingua. Ogni anno che passa abbiamo cominciato ad abituarci in questo paese, dove la mentalità e le abitudini sono molto diverse dalle nostre, qui la vita quotidiana è più impegnativa. C'è chi lavora, chi studia, chi pratica sport, abbiamo fatto nuove conoscenze, abbiamo visto nuovi posti, qui c'è anche il mare dove il sabato e la domenica si può andare a rilassarsi prendendo il sole, a fare una passeggiata con le amiche o con la famiglia ammirando la bellezza del mare e sentendo il rumore delle onde. Io e la mia figlia (la più grande) ormai è un anno che frequentiamo una scuola per imparare la lingua italiana ed il nostro professore è Tony, il quale ci ha aiutato tantissimo. È molto gentile sia come persona che come professore. Ci ha dato una mano da quando abbiamo cominciato a studiare ed è molto bravo a spiegare da farci capire le regole fondamentali della grammatica italiana. Non si è mai arrabbiato e non ci ha mai sgridato quando sbagliavamo qualcosa.

Noi ringraziamo tutte le persone che sono state vicino a noi nei momenti più difficili e soprattutto auguriamo al nostro professore Tony, una bella vita, piena di felicità, emozioni e sorprese insieme alla sua fidanzata. Io, Munire, e la mia figlia Bleta, siamo contentissime. Ringraziamo il nostro professore con tutto il cuore e non scorderemo mai quello che ha fatto per noi.

*Munire*



Da quando ho iniziato ad andare a scuola per imparare l'italiano sono diventata abbastanza brava e tutto questo grazie alla Casa della Pace e soprattutto alla maestra. Grazie alla maestra ho cominciato a capire e a parlare con la gente.

*7 maggio 2010, Rachida Gilaussi*



Io mi chiamo Mohamed Kamel Nadia, io sono dell'Egitto. Nella vostra città a Rimini mi sono trovata molto bene a scuola con alle nostre insegnanti che sono buone e gentili e brave.

Sono la studentessa

*Nadia*



Io Saldia Nadif ringrazio tutte le maestre che mi hanno insegnato l'italiano e che mi hanno voluto bene.  
Un bacione, grazie, tvtb

*Saldia Nadif*



Ciao a tutti io mi chiamo Auram Parvanov, vengo dalla Bulgaria: sono venuto qui perché l'Italia mi piace molto! È un bel paese! Gli italiani sono molto carini! Adesso mi trovo a Rimini, una bella città, qui ci sono molti monumenti storici e molti stranieri come me! Da tutte le parti si sentono lingue straniere, soprattutto nell'autobus e sulle strade! Ho frequentato un bellissimo corso di italiano a Casa della Pace qui a Rimini. Eravamo tutti dai paesi diversi. Purtroppo non c'erano i bulgari, ma tutti erano molto gentili. Anche la nostra insegnante era bravissima, ma sorrideva poco. Per me è stato un piacere di frequentare questo bellissimo corso!

Ciao, viva la Bulgaria ed io! ☺

*Auram Parvanov*



Interazioni dal 28 maggio.

Non mancate a questa giornata meravigliosa!

Ti aspettiamo!

*Lady*